



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRESIVO ZANICA

Via Serio n.1 - 24050 Zanica

C.F.: 95118880160 – C.U.U.: UFV693 – C.M.: BGIC89300Q

Tel: 035 670728 – www.iczanica.edu.it

e-mail uffici: bgic89300q@istruzione.it p.e.c.: bgic89300q@pec.istruzione.it

Scuola Infanzia Comun Nuovo e Scuole Primarie e Secondarie di I Grado
Comun Nuovo e Zanica

Prot. n.8707

Zanica 14-12-2022

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2022/23

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa-Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Zanica" comprendente i plessi di scuola primaria e secondaria di Zanica e Infanzia, Primaria e Secondaria Comun Nuovo (BG). Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
2. Il presente contratto è finalizzato al conseguimento dei risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'Istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali.
3. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/2018 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 comma 3 del CCNL 2016/2018 di comparto i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

PREMESSA SUL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La Legge 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/22" all'art. 1 comma 249 così recita: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". L'accesso al fondo per il merito è consentito a tutto il personale a tempo indeterminato e determinato.

Le referenze e le figure per il fondo valorizzazione del personale sono individuate in quanto il ruolo svolto è considerato un surplus di valore per la crescita professionale soprattutto dei discenti ma anche della Comunità educante di cui fanno parte; per le referenze si considerano prioritarie le seguenti finalità e il loro contributo al miglioramento organizzativo è rapportabile ad indicatori di performance ben definiti, trasparenti e pubblici, collegati ad evidenze oggettive e documentabili da parte del personale:

DOCENTI:

1. Finalità: Saper contribuire al miglioramento dell'Istituzione scolastica e al successo formativo degli studenti, es. di figure di referenti

(Area didattica):

- a) Referente per il successo scolastico degli alunni
- b) Referente per presa in carico problemi gestione della classe
- c) Referente per contrasto alla dispersione scolastica
- d) Referente per progetti su classi aperte
- e) Life skills /Progetto per crescere
- f) Referenti per attività/manifestazioni sul territorio e con Enti del Territorio
- g) Referente per i progetti di istruzione domiciliare

(Area Formativa, cura della professionalità)

- h) Referenze di singoli docente o di un gruppo di docenti in relazione per il potenziamento delle competenze degli alunni e per l'implementazione delle competenze per l'innovazione didattica e metodologica del Collegio
- i) Formatore per il collegio dei docenti (ambiti POF)
- j) Formatore e referente per dell'innovazione didattica e metodologica
- k) Referente per collaborazione, ricerca e documentazione
- l) Partecipazione a concorsi, PON, premi base forfettaria, Partecipazione diretta a percorsi di ricerca/azione
- m) Referente per progetti in rete con altre scuole, enti, università
- n) Partecipazione a ricerche con Università (Focus/Gruppi di lavoro)
- o) Referenze assunte nel coordinamento didattico e organizzativo di progetti
- p) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo/didattico e nella formazione del personale
- q) Tutor

PERSONALE ATA

Finalità:

- a) Contributo documentato al benessere lavorativo
- b) Contributo documentato alla creazione di un clima organizzativo e relazionale che favorisca l'apprendimento cooperativo
- c) Dimostrazione documentata di:
 - disponibilità al cambiamento e al supporto alla innovazione normativa e tecnologica
 - attitudine a riconoscersi parte attiva e concorrente al progetto della scuola, avvertendo l'innovazione come un processo continuo, che deve indurre all'arricchimento delle abilità anche per le azioni che non implicano coinvolgimento diretto
- d) Applicazione nell'ambito del proprio profilo professionale, di nuove conoscenze tecnologiche normative e applicazione di nuove modalità procedurali:
 - sia elaborate all'interno della scuola, tramite confronti e sperimentazioni
 - sia all'esterno della scuola e che entrano nella definizione dell'attività quotidiana
- e) Flessibilità operativa e disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti
- f) Formazione in servizio
 - connessa alle finalità del PTOF e al Piano di Miglioramento; ruolo svolto nell'ambito della formazione del personale ATA (predisposizione del piano di formazione del personale ATA art. 66 del CCNL 2007 ancora in vigore)
- g) Miglioramenti apportati e buone prassi
- h) Contributo documentato a funzionamenti complessi della scuola:
 - Inclusione
 - Sicurezza e salute

Eventuali economie saranno riconosciute a livello forfettario ai docenti che seguono una formazione obbligatoria impegnativa (es. formazione sulla sicurezza)

Valorizzazione per prevenzione COVID-19

Gli Indicatori delle attività riconosciute nel Fondo valorizzazione e gli Strumenti di documentazione saranno considerati tenendo conto del contributo fornito per far fronte all'impatto scolastico dell'emergenza sanitaria, secondo quanto specificato nelle diverse circolari ed atti di indirizzo che hanno ridefinito il quadro di interventi e gli obiettivi dell'azione insegnativa, relazionale ed organizzativa del personale docente.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

ART. 2.1 - RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

In conformità a quanto indicato nell'art. 7 del CCNL del 19.04.2018, la delegazione trattante a livello di singola istituzione scolastica è così composta:

Parte pubblica: il Dirigente scolastico,

Parte sindacale:

le RSU,

le OO.SS. territoriali del comparto scuola firmatarie del CCNL.

Il tempo impiegato nelle riunioni di delegazione trattante è considerato servizio a tutti gli effetti e non decurta il monte ore dei permessi sindacali.

L'Assistente Amm.va incaricata ha il compito di emettere le varie comunicazioni e tutto il materiale inerente alle relazioni sindacali.

Il dirigente ha il compito di garantire le relazioni sindacali. Le fasi sono:

L'**informazione** ai sensi dell'art. 5, comma 5, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto è data dal dirigente scolastico indicativamente rispettando la seguente cronologia:

1) la proposta di formazione delle classi e degli organici - entro febbraio;

2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei - termine congruo con la scadenza degli stessi

Il **confronto** ai sensi dell'art. 6 viene a crearsi quando in base alle informazioni inviate alle OO.SS., questi ultimi chiedono un incontro entro cinque giorni. L'incontro può essere richiesto anche dalla scuola. Indicativamente si ipotizza fine di ottobre come termine per l'invio di:

1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;

2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.

4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out. (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile)

Sono oggetto di **contrattazione integrativa** da avviarsi entro il 15 settembre di ciascun anno scolastico e **con validità triennale** fatta salva qualunque variazione:

1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

2) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

3) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

4) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

5) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3

6) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Sono oggetto di **contrattazione integrativa** da avviarsi entro il 15 settembre e da concludersi entro fine novembre **con validità annuale**:

1) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

2) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

3) I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020). Nel caso in cui il tavolo negoziale decida concordemente di mantenere una quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente, la contrattazione dovrà anche individuare i relativi criteri destinati esclusivamente al personale docente;

Fermo restando il principio dell'autonomia negoziale e nel quadro di un sistema di relazioni sindacali improntato ai criteri di comportamento richiamati di correttezza, di collaborazione e di trasparenza, decorsi venti giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d.lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai

sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza.

Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

ART 2 .2- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 2.2.1 - SOGGETTI TUTELATI

Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (*stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi*).

ART.2.2.2- OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

ART2.2.3- SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un **esperto esterno** in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc.).

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli *addetti al primo soccorso* incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

ART.2.2.4- RUOLO, COMPITI E DIRITTI DEL RLS

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Riceve una formazione adeguata;
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- Partecipa alla riunione periodica;
- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;

Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

- assicura ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);

- esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1, lettera d);

- mette a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;

- si attiva perché tutti rispettino tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 14 agosto 2021 ed eventuali successivi aggiornamenti

- Garantisce che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008

- Si assicura che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid 2 .

[N.B.: Nelle zone caratterizzate da scenario di massima gravità di diffusione del contagio da Covid19, a livello rischio alto

Limita la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione di gestione dell'emergenza.]

ART.2.2.5- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente.

Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza. Il Dirigente scolastico ha proceduto, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

ART.2.2.6- REFERENTE COVID (D.M. 6 agosto 2020, n. 87)

Come previsto nelle Indicazioni del Ministero per la Mitigazione e il Contrasto alla diffusione del Virus Sars- Cov 2 vengono mantenute le figure dei referenti Covid per ciascun plesso scolastico e per l'Istituto la figura di un referente Covid che si occupi del tracciamento dei casi positivi , del coordinamento e della distribuzione dei dispositivi di protezione, come richiesto dalla Circolare dell'ATS Bergamo, prot. N. REGISTRO UFFICIALE.U.0087118. 16-09-2022 "Comunicazione di ATS

Bergamo per la gestione dei casi covid19 e contatti in ambito scolastico - Ats Bergamo Regione Lombardia".

Per la referenza Covid d'Istituto e per la scuola Secondaria di Zanica : STISSI Rossella

Per la Scuola dell'Infanzia: Rita GHERARDI - Manuela CARLINO

Per la Scuola Primaria di Comun Nuovo: Elisabetta ANGELONI

Per la Primaria di Zanica: M.M.A. PASSI - Stefania CAMPANA

Per la Secondaria di Comun Nuovo : M.L. Armentano- Marina Barattini

ART.2.2.7- LAVORATORI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.

Anche per l'anno scolastico 2022/23 la sorveglianza sanitaria è stata estesa ai lavoratori in condizioni di fragilità per i quali è stata garantita la visita presso il Medico Competente che opera nell'Istituto.

ART.2.2.8- RIUNIONI PERIODICHE

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.

Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

ART.2.2.9- RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI PROPRIETARI

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento al Comune di Zanica e di Comun Nuovo.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

ART.2.2.10- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

Art. 2.3 CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI NONCHÉ DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale scolastico concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.2.3.1- ASSEMBLEE

I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale pubblica, per n. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, comunque non possono essere tenute più di due assemblee al mese indipendentemente dal fatto che siano indette per tutto il personale scolastico o per ciascuna categoria di personale (docente e ATA)

Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:

- a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali;
- b. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8, comma 1, dell'accordo quadro sulla elezione delle RSU del 7 agosto 1998;
- c. dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali.

Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere, per il personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio.

La comunicazione, con ordine del giorno, data di inizio e fine nonché eventuale presenza di persone esterne, deve essere inoltrata con almeno 6 gg. di anticipo, pubblicata all'albo nello stesso giorno in cui è pervenuta, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea almeno con 5 giorni di anticipo. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. La mancata comunicazione di adesione nei tempi previsti implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare l'orario di lavoro.

Il dirigente scolastico:

a. per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;

b. per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale e qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni, stabilirà, con la contrattazione d'istituto, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e al centralino:

- vigilanza degli ingressi alla scuola (n. 1. Collaboratore scolastico per ogni plesso)
- centralino del plesso con la segreteria (n. 1 Collaboratore scolastico),
- altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea:
- n. 1 assistente amministrativo/a, su accordo preventivo con il DGSA e in caso di orario coincidente con l'apertura al pubblico

In assenza di disponibilità volontarie, si procede a rotazione in base all'ordine alfabetico.

Considerate le adesioni dei lavoratori/lavoratrici all'assemblea, per garantire i servizi minimi indicati alla precedente lettera d, è possibile una modifica temporanea dei turni di lavoro giornalieri senza far ricorso al lavoro straordinario.

Di norma, le assemblee interne all'istituzione scolastica oggetto del presente CCNIL, rivolte alla totalità del personale, docente ed ATA, si svolgono nella fascia oraria compresa tra le ore 8,00 e le ore 11,00, nel locale situato di volta in volta individuato.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. 3 novembre 2020 (ad oggi stabilito al 3 dicembre 2020), salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

Art.2.3.2- DIRITTO DI SCIOPERO - SERVIZI ESSENZIALI DA GARANTIRE

Il Dirigente scolastico richiede ai/alle lavoratori/lavoratrici di dichiarare se intendono o meno aderire allo sciopero, tale dichiarazione, volontaria ed individuale, se espressa per iscritto non può essere modificata e non è revocabile.

La scelta del/la singolo/a lavoratore/trice di non esprimere anticipatamente alcuna opzione è pienamente legittima, il singolo può decidere la propria adesione allo sciopero il giorno stesso.

Se il lavoratore, dopo aver preso visione della comunicazione di sciopero, non aderisce allo sciopero e non ha dichiarato volontariamente le sue intenzioni nel modulo preposto, alle ore 7.45 della giornata prevista per lo sciopero dovrà comunicare la non adesione telefonando in segreteria o scrivendo alla mail istituzionale bgic89300q@istruzione.it o presentandosi di persona, questo per consentire una corretta e immediata comunicazione alle famiglie. In assenza di comunicazione, sarà considerato in sciopero per l'intera giornata.

Possono essere operate sostituzioni tra docenti o variazioni all'orario di servizio tra chi non sciopera. Fermo restando il rispetto dell'orario giornaliero complessivo individuale previsto e lo svolgimento esclusivo di compiti di vigilanza degli alunni: nel caso in cui per la mancanza di informazioni sull'adesione allo sciopero da parte dei docenti non sia possibile organizzare precedentemente le attività didattiche, non possono essere garantite le lezioni regolari per i docenti non in sciopero: pur rispettando l'orario di servizio della giornata potrebbero essere utilizzati in altre classi. L'eventuale riorganizzazione della giornata è funzionale alle esigenze di vigilanza e assistenza agli alunni: una volta entrati nell'edificio scolastico, se non comunicato diversamente alle famiglie, gli alunni sono affidati ai docenti fino al termine delle lezioni.

La vigilanza degli alunni presenti a scuola, infatti, è prioritaria rispetto alle altre esigenze di servizio. Come extrema ratio potrebbe essere prevista la divisione degli alunni in altre classi, ai fini della mera vigilanza. In caso di superamento dei limiti di spazio previsti dal DVR si potrebbe ricorrere ad una riformulazione dei gruppi classe e dell'orario per garantire la vigilanza a tutti gli alunni presenti.

DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni Scolastiche le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L.146/1990.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli Interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Il diritto di sciopero del personale ATA, visto il CCNI riguardante i servizi minimi da garantire in caso di sciopero e il CCNL 19/04/2018, è regolato dai seguenti punti:

- il personale ATA individuato per svolgere i servizi essenziali, è tenuto a garantire unicamente una serie di prestazioni minime, ritenute indifferibili, così come indicate dall'accordo nazionale e nei punti successivi e non l'attività ordinaria dell'istituto;

- i servizi essenziali da garantire, i contingenti di personale chiamati a garantirli ed i periodi dell'anno interessati sono indicati nella seguente tabella:

Tipo di servizio da garantire	Periodo	Personale ATA		
		N. unità	Categorie	Mansione da svolgere
Svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali	Scrutini I quadrimestre	n. 1	Ass.te amm.va	Attività di natura amministrativa.
	Valutazioni finali	n. 1	Collab. Scolastico x plesso	Apertura e chiusura della scuola.
Svolgimento attività am-	Esami finali Primo ciclo	n. 1	Ass. amm.va	

ministrative e gestionali degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi del I ciclo d'istruzione esami di stato)		n. 1	Collab. scolastico per plesso	Vigilanza principale ingresso
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato	Quando lo sciopero coincide con i seguenti termini perentori il cui mancato rispetto comporta ritardi nella corresponsione degli emolumenti	n. 1 n. 1 n. 1	D.S.G.A. Ass. amm.va Collab. scolastico	Attività connesse
Vigilanza servizio mensa Se per motivi eccezionali il servizio mensa è mantenuto	Nel corso dell'anno scolastico	n. 1 per ogni plesso sede di mensa	Collab. scolastico	Vigilanza

Al di fuori dei periodi specificati nella tabella precedente per i vari tipi di attività, non vi sono servizi essenziali da garantire; pertanto, non essendovi contingenti di personale da individuare, tutti i lavoratori/lavoratrici possono aderire allo sciopero.

L'individuazione del personale ATA destinato alla formazione del contingente avverrà prioritariamente su dichiarazione volontaria e successivamente su rotazione in base all'ordine alfabetico.

Il personale ATA che non aderisce allo sciopero e presta servizio in un plesso in cui tutti i docenti hanno aderito allo sciopero può essere destinato ad altra sede, all'interno dello stesso comune, con compiti di assistenza e non di sostituzione delle mansioni dei colleghi in sciopero.

BACHECA SINDACALE E DOCUMENTAZIONE

La bacheca sindacale è presente nel sito web in apposita sezione.

I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di "affiggere" nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

Stampati e documenti possono essere inviati alla scuola per "l'affissione" nella bacheca sindacale on line.

Art.2.3.3 - AGIBILITÀ SINDACALE

Ai membri della RSU e delle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati.

Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica, telematica e della posta elettronica.

Ai membri della RSU firmatari del contratto è consentito l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

In conformità alle norme vigenti, la RSU, per lo svolgimento delle proprie attività interne all'istituzione scolastica, dispone di un monte ore annuo di **44 ore e 38 minuti**.

Art.2.3.4 - PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

Art.2.3.5 - REFERENDUM

3. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

4. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 3.1- Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 3.2- Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le ore eccedenti effettuate oltre il normale orario di servizio (per sostituire colleghi assenti o per fronteggiare situazioni d'emergenza) possono essere remunerate fino al limite previsto dalla ripartizione del FIS e solo con autorizzazione del Dirigente/Dsga.

4. Fatto salvo l'accantonamento di crediti utilizzabili per la copertura dei cd. "pre-festivi", si ricorrerà allo straordinario (oltre il monte ore retribuibile con risorse del FIS) che viene normalmente retribuito o recuperato: in tal caso il recupero, mediante riposo compensativo, va autorizzato dal DSGA, e smaltito entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento, con modalità da concordare con il DSGA.

5. Nel caso nessun dipendente collaboratore scolastico sia disponibile ad effettuare ore eccedenti, le stesse saranno assegnate in modo omogeneo fra tutto il personale con specifico ordine di servizio a tutela del lavoratore.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.4.1 - ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO PER I DOCENTI

1) Contrattualmente la materia è regolata solo per gli ATA e non prevede una limitazione oraria per i docenti (art. 51/3 del CCNL/2007), né la direttiva europea (*Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro"*) come chiarito nella stessa si riferisce alla situazione della scuola (la direttiva europea sopra citata, l'art. 2/3 chiarisce che "*Le disposizioni del presente decreto non si applicano al personale della scuola di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.*").

Pur tuttavia, fermo restando che la direttiva europea deve essere un punto di riferimento (si parla, in questo caso, comunque di orario che ecceda il limite delle 6 ore) **bisogna tener conto di numerosi fattori, come il numero delle classi, la materia insegnata, gli impegni collegiali ecc.** La durata massima dell'orario continuativo di lavoro giornaliero è fissata in ore 6 di effettiva docenza, o, su base volontaria di 8 ore (in casi particolari che potrebbero verificarsi nella scuola primaria a cui è stato garantito il funzionamento fino alle iscrizioni perfezionate nell'anno 18/19, delle 40 ore con orari diversi fra primo e secondo quadrimestre) e nel rispetto della funzionalità del servizio erogato.

2) Il Dirigente Scolastico, nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi o ritardi, concorderà con l'interessato le modalità di recupero.

3) Le riunioni scolastiche pomeridiane debbono effettuarsi, di norma, nel primo pomeriggio dei giorni non festivi, evitando, per quanto possibile, i giorni prefestivi; in via ordinaria le riunioni non potranno protrarsi oltre le ore 20,00.

4) La convocazione delle riunioni deve essere fatta 5 giorni prima dello svolgimento, con l'indicazione della presumibile durata; solo in via eccezionale e per casi inderogabili e non prevedibili, la convocazione può essere richiesta almeno con due giorni di anticipo.

5) Le attività collegiali e di programmazione e tutte le attività funzionali all'insegnamento sono da considerare non solo un dovere ma un diritto che il docente deve esercitare.

Tuttavia possono esserci degli impedimenti improvvisi che non consentono al docente di prender parte a queste attività.

Fermo restando che le richieste di assenza dalle attività funzionali sono da collocarsi nell'alveo dell'eccezionalità, è considerata da questo contratto un'opportunità recuperare, parzialmente, queste assenze, se non giustificate da motivi di salute certificati, con ore di lezione o interventi didattici. *Pertanto, le ore di assenza alle attività funzionali si recupereranno con la metà delle ore richieste da erogare in lezioni frontali, ad es. due ore di permesso pomeridiano, si intenderanno recuperate con un'ora che sarà messa a disposizione per le supplenze, in alternativa resta il recupero su attività funzionali o con trattenuta come previsto dal CCNL*

Art.4.2 D.D.I. - "Didattica Digitale Integrata"

A seguito della fine dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, come previsto dal Vademecum illustrativo, Indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, durante l' a.s. 2022 -2023 non è consentita l'erogazione della Didattica a distanza.

Nel nostro Istituto, per far fronte alle esigenze richieste dall'applicazione della legge e per garantire il diritto di apprendimento agli alunni durante l'anno scolastico 2019/20 e 20/21 si sono investiti i fondi del Ministero e dalla partecipazione ai PON Smart classe e sussidi didattici per implementare l'innovazione tecnologica e sviluppare in tutti i docenti un'adeguata conoscenza degli applicativi utili

per la didattica a distanza che potranno essere attivate in caso di ricorsi dei contagi e all'autorizzazione dal parte del M.I.M.

Per questo motivo, qualora la Scuola fosse chiamata e autorizzata a svolgere attività a distanza nell'anno 2022/23, si applicherà il regolamento della DDI deliberato fino all'a.s. 2021/22 .

In ogni caso anche al fine di agevolare, sostenere e motivare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso le nuove tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC), l'Istituto Comprensivo di Zanica ha mantenuto l'attivazione, partita nell' anno scorso 2019/20, della Google Workspace for Education, un insieme di applicativi (App) messi a disposizione da Google per le istituzioni scolastiche. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud, nonché un ottimo controllo della privacy, infatti la piattaforma digitale è chiusa all'esterno (con possibilità di diversi settaggi) e non consente lo scambio di informazioni con altri destinatari che non siano accreditati con il dominio della scuola. Inoltre è un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione, ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dall'amministratore del sistema (o suo delegato).

Docenti e Studenti riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro contratto o percorso scolastico nel nostro Istituto.

La piattaforma Google WorkSpace for Education, non include annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari; ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso attraverso l'uso di tutte le applicazioni di GSuite in "cloud", cioè accessibili mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali.

Si riportano gli articoli del regolamento della DDI che potrebbero essere utili elementi di confronto in sede di contrattazione

A) Art. 9 Regolamento DDI

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, purché non in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si terrà conto dell'esistenza di indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

B) Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Albani
Manno

2. Gli insegnanti dell'Istituto, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

3. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle successive modifiche e integrazioni apportate al presente regolamento;

b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

C) Art. 13 - Aspetti riguardanti la sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. A tal fine, il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa dovesse nuovamente essere erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

PERMESSI PER FORMAZIONE

Si rimanda a quanto contenuto nell'informazione alle R.S.U. per la richiesta dei permessi. Si ricorda il limite dei 5 giorni annuali precisando che richieste di permessi per aggiornamento continuativi (pari o superiori a 2 giorni) saranno concessi solo due settimane prima in modo da poter valutare le esigenze organizzative del plesso.

ART. 4.3 - LA COMUNITA' EDUCANTE

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs.297/94.

3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti

ART. 4.4 I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata
- La richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità, della regolarità e della qualità dei servizi.

- Il DS acquisito il parere del DSGA, dà riscontro formale alla richiesta entro 10 (dieci) giorni.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/chiusura dei plessi scolastici, avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;

- La flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità di presidio del servizio;

- Per le aperture tardo pomeridiane/serali dei plessi si conviene di dare riconoscimento per flessibilità oraria in caso di cambio turno con intensificazione di un'ora.

ART.4.5 - 35^{ma} ora (art.55 del CCNL 20/11/2007)

Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi per l'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:

- Istituzioni scolastiche
- Istituzioni educative
- Istituti con annesse aziende agrarie
- Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana

Nel nostro istituto si verificano, attualmente nelle scuole primarie, le condizioni di cui sopra per fruire della 35^{ma} ora : apertura di dieci ore per almeno 3 giorni.

Tuttavia sia perché l'apertura siffatta non è destinata all'ampliamento dell'offerta formativa, sia per l'assenza della condizione soggettiva cioè la presenza di oscillazioni o turnazioni che danno luogo ad "avvicendamento", verificata e stabilita nel piano Ata, come verbalizzato nell'ultima riunione con le Rsu, non ci sono i presupposti per l'applicazione della riduzione d'orario.

ART.4.6- RIUNIONE PROGRAMMATICA D'INIZIO ANNO DEL PERSONALE ATA

Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli Organi Collegiali il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata al garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnato con apposito decreto di incarico/assegnazione.

All'inizio dell'anno scolastico viene determinato il numero di posti da assegnare alle diverse sedi per i diversi profili del personale, secondo i seguenti criteri:

- applicazione delle tabelle previste per la formazione degli organici (numero degli alunni);
- valutazione dell'incidenza del tempo scuola erogato;
- presenza di particolari caratteristiche dell'edificio scolastico;
- presenza di particolari esigenze di supporto tecnico-operativo allo svolgimento delle attività didattiche previste nel PTOF;

Ai posti e alle sedi sopra determinati viene assegnato il personale che è già in servizio nel plesso e che non produce domanda di nuova assegnazione; sui posti residui viene assegnato il personale che ne faccia richiesta. La richiesta va presentata entro il 30/6 di ogni anno e la risposta viene data entro la prima settimana di settembre in presenza di un numero di aspiranti maggiore rispetto alle disponibilità, l'assegnazione della sede viene disposta nei confronti del personale:

- avente maggiore continuità nel plesso
- avente maggior punteggio nella graduatoria d'istituto formata sulla base della anzianità di servizio.

In assenza di aspiranti, l'assegnazione alla sede viene disposta, nell'ordine seguente:

- attribuzione di personale femminile nella scuola dell'infanzia;
- nei confronti del personale avente minor punteggio;

Per situazioni particolari legate a specifici bisogni ed esigenze dell'attività del plesso o in presenza di personale con esonero o dispensa parziale o totale da alcune attività, l'assegnazione può essere disposta in deroga all'anzianità e alla continuità sulla sede.

Durante l'anno scolastico, in presenza di rilevanti carenze di organico, il personale in servizio può essere utilizzato in plessi diversi da quelli di assegnazione definitiva.

Sono fatti salvi i diritti previsti dalle leggi vigenti (l.104/92 e l. 53/00) per i lavoratori appartenenti a categorie protette.

Della riunione il DSGA redige apposito verbale.

Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

ART.4.7 - Orari

ORARIO PIANO ATA

A ciascun dipendente sarà assegnato nel Piano Ata apposito reparto/settore di competenza con orario di servizio calendarizzato individualmente.

ORARIO PLURISETTIMANALE

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettemanale dell'orario di servizio, al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale.

ORE PRESTATE IN ECCEDEZZA

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola. Il Dirigente

scolastico, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, ovvero direttamente il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

CHIUSURA PREFESTIVA

Nei giorni prefestivi durante l'interruzione delle attività didattiche e previa consultazione del personale ATA le scuole rimarranno chiuse. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio, se autorizzate dall'Amministrazione.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEI PREFESTIVI DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA E DELLE SCUOLE NEI PERIODI DI INTERRUZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ferie e permessi devono essere goduti prioritariamente durante i periodi di non attività didattica, durante i quali tutti i plessi, ad eccezione della sede di direzione, possono rimanere chiusi.

In sede, in tali periodi, è considerata necessaria la presenza di n. 2 collaboratori scolastici e n. 2 assistenti amministrativi

ART. 4.8 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti, se assegnate dal MIUR, saranno ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il P.T.O.F. e il P.D.M., secondo la seguente ripartizione (75% per le attività del personale docente, 25% per le attività del personale A.T.A.).

L'Istituto, in relazione a quanto definito nel piano A.T.A. (per gli A.T.A.) e quanto deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto partecipa a quanto deliberato nei rispettivi documenti (formazione di Ambito, Università, aree e settori/aree deliberate).

ART. 4.9 - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc...) vengono pubblicate sul registro elettronico nella bacheca, le comunicazioni al personale singolo anche tramite la posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

MODALITÀ E TEMPI DI CONVOCAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI UFFICIALI

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel registro elettronico, con i cinque giorni di preavviso previsti.

Le comunicazioni pubblicate nel web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del registro elettronico e del sito deve essere costante e frequente.

DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

Il presente articolo del contratto riconosce gli effetti sulle condizioni di lavoro del personale ATA e docente determinato dalle innovazioni tecnologiche e legislative di questi anni, in particolare l'aumento dei carichi di lavoro per la segreteria e il fenomeno dell'"Always on" (sempre connessi) e delle conseguenti tutele da promuovere. Non c'è l'obbligo per il lavoratore di rimanere connesso 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa precisa che l'Amministrazione può comunicare, senza vincoli orari, con il personale; i dipendenti sono tenuti a leggere le comunicazioni inviate entro le ore 14 del giorno lavorativo successivo alla ricezione della comunicazione.

I lavoratori possibilmente non devono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

In caso d'urgenza, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger) che poi gli stessi potranno leggere con tutta la possibile tranquillità. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

MODALITÀ E TEMPI DI UTILIZZO DELLE COMUNICAZIONI ASINCRONE (MESSAGGISTICA)

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non

lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

ART. 4.10 - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione, ormai sono da ritenersi dovere formativo imprescindibile da parte del personale docente ed ATA, le stesse innovazioni che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente ed ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente ed ATA.

TECNOLOGIE NELLE ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente all'attività didattica, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

TECNOLOGIE NELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

TECNOLOGIE NELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D.Lgs 82/2005 e ssmii).

Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D.Lgs 81/2008) è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Avvalendosi delle competenze informatiche e digitali il personale ATA deve garantire un adeguato supporto alla didattica e alle attività amministrative:

- Deve sapere pubblicare sul sito ogni atto richiesto dal Dirigente scolastico e dal DSGA
- Emanare avvisi, circolari, rendere disponibili sul registro elettronico (o sul sito, se richiesto dal DS o dal DSGA) le circolari, gli avvisi curando la comunicazione tra scuola e famiglia e per i docenti
- Fornire il supporto amministrativo per i Collegi Docenti e per i Consigli di Istituto, le elezioni degli OO.CC.
- Supportare il Collegio dei Docenti nelle pratiche di assistenza e di presa in carico degli alunni
- Predisporre la modulistica, il calendario, i materiali utili per le prove Invalsi e le prove d'esame
- Curare le procedure e la predisposizione dei supporti informatici in collaborazione con i docenti che si occupano delle TIC nei vari plessi.
- Curare le richieste degli alunni normodotati e fornirne rendicontazione periodica al D.S.
- Curare le pratiche degli alunni DVA e DSA in collaborazione con le FF.SS. individuate e fornirne rendicontazione periodica al DS.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

ART. 5.1 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE

Tutti gli importi indicati nella presente contrattazione sono da intendersi al lordo dipendente.

Le risorse disponibili per la contrattazione relative a stanziamenti ministeriali per l'anno scolastico in corso ammontano complessivamente a € 66.758,65 di cui:

€ 39.867,22 per Fondo di Istituto anno corrente + € 3.939,48 per Economie pregresse;

€ 4.264,14 per Funzioni Strumentali;

€ 2.725,55 per Incarichi Specifici;

€ 2.677,11 per Ore Eccedenti anno corrente;

€ 1.280,18 per Attività Complementari di Educazione Fisica;

€ 1.858,62 per Compensi Flussi Migratori

€ 14.085,83 Compensi per la valorizzazione personale scolastico.

Si dispone anche delle somme aggiuntive per progetti gestiti da docenti interni, stanziati dal Comune di Zanica e Comun Nuovo.

Si evidenzia che dalla disponibilità del Fondo di Istituto si scorpora la cifra di

€ 4.650 pari alla quota spettante alla DSGA per indennità di direzione e la indennità al sostituto del DSGA quantificata forfetariamente di € 476,13.

Pertanto si dispone di una somma netta di € 34.741,09

Il Fondo di Istituto viene suddiviso in due quote, il 25% da destinarsi al personale ATA e il 75% al personale docente; si determina pertanto la seguente situazione:

- personale ATA € 8.685,27- di questa cifra si destina:
55% al personale collaboratore scolastico

45% al personale amministrativo.

- personale docente € 26.055,82

Per tutte le attività retribuite con il Fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.

UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO DOCENTI

La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto.

L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.

L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D.S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

Vengono individuate le seguenti mansioni che consentono l'accesso al fondo di istituto:

- compensi per i Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, per i Referenti di plesso e i Coordinatori della scuola secondaria
- ore effettuate per attuazione di progetti e/o commissioni deliberati dal Collegio Docenti
- commissioni deliberate dal collegio docenti (compenso calcolato sulle effettive presenze)
- incontri con referenti esterni (ASL, psicologa, altri ordini scolastici) o relativi a progetti educativo-didattico qualificanti l'offerta formativa
- tutte le attività di referente per una particolare iniziativa e/o laboratorio
- attività obbligatorie connesse alla tutela della sicurezza sul posto di lavoro

Si veda tabella.

UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Vengono individuate come mansioni che consentono l'accesso al Fondo di Istituto la disponibilità a modificare l'orario di servizio per l'attuazione dei progetti previsti dal PTOF o per garantire il regolare funzionamento degli uffici e l'intensificazione dei carichi di lavoro.

Le attività sopra elencate verranno effettuate all'interno del normale orario di servizio e daranno luogo ad un compenso forfetario specificato nell'allegata tabella.

Trattandosi di intensificazione del servizio, in sede di liquidazione i compensi accessori spettanti saranno calcolati in base alle effettive presenze; l'eventuale decurtazione sarà applicata a partire dal 16° giorno di assenza in modo proporzionale sui 365 giorni lavorativi in relazione ai giorni complessivi di assenza, con esclusione di ferie, festività e recuperi.

Si allega tabella.

UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO COLLABORATORI SCOLASTICI

Nell'ottica di una piena collaborazione finalizzata alla tutela della sicurezza degli alunni e all'erogazione di un servizio scolastico di qualità, si ritiene fondamentale la valorizzazione della figura del collaboratore come elemento chiave nel supporto delle attività del settore scolastico; pertanto a tutti collaboratori vengono riconosciute pari dignità e responsabilità nell'adoperarsi affinché questi obiettivi vengano raggiunti e riconosciuti dall'utenza.

Sono stati individuate le seguenti tipologie di mansioni per l'accesso al fondo di istituto:

- intensificazione carico di lavoro
- aiuto nelle attività amministrative
- criticità nella pulizia degli ambienti
- piccola manutenzione
- ma soprattutto nell'assistenza agli alunni diversamente abili/in difficoltà, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Trattandosi di intensificazione del servizio, in sede di liquidazione i compensi accessori spettanti saranno calcolati in base alle effettive presenze; l'eventuale decurtazione sarà applicata a partire dal 16° giorno di assenza in modo proporzionale sui 365 giorni lavorativi in relazione ai giorni complessivi di assenza, con esclusione di ferie, festività e recuperi.

Si veda tabella.

UTILIZZO FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI

La tipologia delle funzioni strumentali è stata deliberata dal collegio docenti e le funzioni sono state attribuite ai docenti che hanno presentato domanda di accesso alle stesse. I fondi assegnati all'istituto sono stati ripartiti sulla base dell'ipotesi forfetaria di impegno orario relativo al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Al termine dell'anno scolastico, le funzioni strumentali relazionano al collegio docenti in ordine al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto di incarico. Si veda tabella

UTILIZZO FINANZIAMENTO INCARICHI SPECIFICI

In base ai fondi assegnati all'istituto, gli incarichi del personale ATA sono stati distribuiti sulla base del piano annuale delle attività predisposto dalla DSGA, seguendo la procedura prevista dalla contrattazione nazionale, sentito il personale interessato e avendone data informazione preventiva alla RSU di istituto. Si veda la relativa tabella.

ORE ECCEDENTI

Le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito e di celere esaurimento, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente.

Clausola: Se si generasse un risparmio di ore eccedenti in un ordine di scuola, le ore si riverseranno negli altri ordini di scuola, prioritariamente sulle scuole primarie.

UTILIZZO FONDI COMUNALI E FONDI PER FLUSSI MIGRATORI

Per l'utilizzo dei fondi comunali viene pubblicato un bando, nel quale viene evidenziata la priorità data ai docenti interni per realizzazione dei progetti. Per la realizzazione dei corsi di alfabetizzazione si procede alla ripartizione delle risorse in base al numero degli alunni interessati e si raccoglie la disponibilità dei docenti ad effettuare i corsi. Una volta acquisite le disponibilità si procede alle nomine in base alla presentazione di progetti. Viene accantonato un piccolo margine di ore per i casi che dovessero verificarsi in corso d'anno.

COMPENSI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

E' prevista la partecipazione degli alunni alle gare per i campionati studenteschi d'istituto e comunali di corsa campestre e atletica degli alunni della secondaria di primo grado. Il successivo iter sarà stabilito dalle qualifiche. Il compenso sarà commisurato alle effettive prestazioni. In prima ipotesi si considera la cifra intera.

VERIFICA E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

La procedura di verifica e liquidazione dei compensi seguirà le seguenti fasi:

Ogni dipendente è tenuto a presentare in segreteria entro il 30 giugno la dichiarazione delle ore e/o delle attività aggiuntive effettuate con la documentazione richiesta; sarà cura della segreteria controllare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

UTILIZZO EVENTUALI ECCEDENZE

Qualora le eccedenze dovessero essere significative saranno oggetto di successiva contrattazione. Viene fatta salva la possibilità di un ulteriore incontro per assegnare eventuali ulteriori fondi che dovessero essere assegnati all'istituzione.

ART 5.2. COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015 E SUDDIVISIONE DELLA SOMMA

L'ammontare delle risorse per l'anno scolastico 2022/23 è pari ad € 14.085,83

Considerando il numero di docenti presenti nell'Istituto molto più corposo rispetto al numero degli ATA si decide di Assegnare l'80% della somma destinata alla VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale DOCENTE e il 20% destinato della somma destinata alla VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA

Pertanto la parte assegnata al Personale Docente ammonta a € 11.268,66 Lordo dipendente e la parte assegnata al personale ATA ammonta a € 2.817,17 Lordo Dipendente

ART.5.3 FONDI FINALIZZATI

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2022/23		
	Tot. Lordo Stato	Lordo Dipendente
Fondo dell'istituzione scolastica 2022/23	52.903,80	39.867,22
Punti di erogazione del servizio 5		
N° Docenti + ATA in Organico Diritto 130		
totale	58.131,49	39.867,22
Indennità DSGA	6.170,55	4.650,00
Indennità sostituto	631,82	476,13
Economie Fondo Istituto 21/22	5.227,69	3.939,48
Totale fondo 2022/23 da suddividere tra Docenti e ATA	46.101,43	34.741,09
Docenti 75%	34.576,07	26.055,82
ATA 25%	11.507,31	8.685,27
Economie docenti Fondo Istituto 21/22	3.981,00	3.000,00
TOTALE FIS DOCENTI	38.557,07	29.055,82
Economie ATA Fondo Istituto 21/22	1246,69	939,48
TOTALE FIS ATA	12.772,04	9.624,75

ALTRI FINANZIAMENTI M.O.F.

FUNZIONI STRUMENTALI A.S.		
	Lordo Stato	Lordo Dipendente
N°105 Docenti in organico di diritto	5.658,51	4.264,14

INCARICHI SPECIFICI ATA A.S.		
	Lordo Stato	Lordo Dipendente
N° 25 ATA in organico di diritto	3.616,80	2.725,55

ORE ECCEDENTI: PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI - A.S. 2022/2023		
	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Compensi ore eccedenti a.s. 2022/23	3.552,52	2.677,11
Economie	1.516,27	1.142,63
Totale a disposizione	3.552,52	3819,74

ORE ECCEDENTI: ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA		
	Tot. Lordo Stato	Lordo Dipendente
Assegnazioni a.s. 2022/23	1.698,80	1.280,18

DESTINAZIONE RISORSE AGLI INSEGNANTI

TIPOLOGIA DI FONDI	LORDO DIPENDENTE
Fondo d'istituto	39.867,22
Indennità DSGA + sostituto	4.650,00+476,13
Totale F.I.S.	34.741,09
Economie	3.939,48
Percentuale personale docente 75%	29.055,82 (con economie) - 29164,37
Percentuale ATA 25%	9.624,75 (con economie) > 9536,20
Funzioni strumentali docenti	4.264,14
Attività complementari di ed. fisica	1.280,18
Compensi per flussi migratori	1.858,62
Valorizzazione personale scolastico	14.085,83

Il fondo di € 29.055,82 per il personale docente, viene ripartito tra le seguenti voci:

ATTIVITA' F.I.S.	n. ins	tipo compenso	ore	ore tot	importo
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE				13325	2/F
Collab. Dirigente con distacco parziale	2	forfettarie			2000
Referenti di scuola					
Primaria Zanica	1	forfettarie			800
Primaria Comun Nuovo	2	Forfettarie			1200
Infanzia Comun Nuovo	2	forfettarie			1200
Secondaria Zanica	1	Forfettarie			600
Collaboratore e referente Secondaria Comun Nuovo	1	forfettarie			1300
Coordinatore didattico					
Scuole primarie	1	azione sv.			500
Coordinatori c.d.c scuola secondaria					
classi terze (euro 380x6)	6	forfettarie			2280
classi prime e seconde (euro 265x13)	13	forfettarie			3445
GRUPPI DI LAVORO - COMMISSIONI - PROGETTI				4530	2/D
Gruppo implementazione laboratori inclusivi dell'I.C.	4	azione sv	5	20	350
Laboratori inclusivi	7	Azione sv	2		245
Gruppi di lavoro inclusione	6	azione sv	4	24	420
Commissione P.T.O.F.	1	azione sv	5	5	87,5
Commissione Tim digitale	6	azione sv	5	30	525
Commissione biblioteca Zanica	4	a consuntivo			120
Commissione curricolo d'Istituto	6	A consuntivo	5	30	525
Commissione emergenza climatica	5	A consuntivo	5	25	437,5
Commissione patto di corresponsabilità	2	Azione sv.	5	10	175
Esperienze all'aperto Primaria Zanica	5	azione sv	6	30	525
Esperienze all'aperto Primaria Comun Nuovo	3	azione sv	6	18	315
Esperienze all'aperto Infanzia Comun Nuovo	2	azione sv	6	12	210
Orto multifunzionale sec. Zanica	5	azione sv	2	10	175
Continuità Infanzia e Primaria	7	azione sv	2	14	245
Continuità primaria e secondaria	5	azione sv	2	10	175
VARIE				11289,57	2/K
Stesura orario scuola secondaria					
Zanica	1	forfettarie			650
Comun Nuovo	1	forfettarie			450
Coadiutore Collegi scuola secondaria					
	2		3	6	105
Istruzione domiciliare		a consuntivo	30	30	1050
Responsabile Tic di scuola					
Primaria Zanica	1	forfettarie			200

Secondaria Zanica	1	forfettarie			200
Primaria CN	1	forfettarie			200
Secondaria CN	1	forfettarie			200
Infanzia CN	1	forfettarie			200
Coordinamento Progetto Versus Zanica	2	forfettarie			300
Coordinamento Progetto Versus Comun Nuovo	2	forfettarie			200
Partecipaz. Comm. mensa Comune C.N.	1	forfettarie		4	50
Coordinamento d'Istituto per il Registro elettronico	1	forfettarie			300
Coordinamento Invalsi Primarie (prove e modalità cartacea)	2	forfettarie			200
Incontri per allievi/e certificati e non, con neuropsichiatria, esperti, mediatori. Nel servizio per ins.ti di sostegno - oltre l'orario di servizio ins.ti di classe e coordinatori (max 2 h x alunno)		A consuntivo			2000
Progetto contrasto dispersione scolastica ,valorizzazione eccellenze, laboratori pomeridiani ampliamento offerta formativa		a consuntivo			4886,57 4895,82
totale fondo a disposizione					29.055,82
Totale fondo istituto distribuito					29.055,82

FONDO VALORIZZAZIONE MERITO PERSONALE DOCENTE E ATA

Personale Docente

Tutor studenti alternanza Scuola-Lavoro, TFA, Tirocini	8				800
Tutor docenti anno di prova	3				360
Referente GLI	2	a consuntivo			800
Referenza Progetti DSA	2	A consuntivo			200
Referenza Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	1				550
Referenti Covid D'Istituto e Scuola Secondaria Zanica	1				600
Referenti Covid per plesso Infanzia e Secondaria Comun Nuovo	4				240
Referenti Covid per plessi Primarie	3				300
Referenza Mensa Zanica	2				700
Referenza Mensa Comun Nuovo	2				500
Referenza laboratori Inclusivi	2				200
Referenza rapporti con il territorio	1				100
Referenza Studio con successo	1				50
Referenza ritmi e note	1				50
Referenza esperienze all'aperto	1				400
Referenza Orto multifunzionale	1				200
Referenza Comune dei Ragazzi	1				80
Referenza Progetto clima	2				80
Referenza progetto Biblioteca Primarie e Infanzia	5				175
Referenza conoscere il territorio	1				40
Referenza sport in prova	2				120
Referenza Cittadinanza attiva primaria CN	1				100
Referenza Psicomotricità Primaria Zanica e Infanzia CN	2				200
Referenza Life Skills secondarie	3				120
Referenza Coordinatori di ed. Civica	1				200
Referenza Commissione Laboratori inclusivi	1				100
Referenza Mediatori Culturali	1				100
Referenza Madrelingua inglese	2				100
Referenza Progetto Ket	2				100

MARTA MARI

Responsabile palestre	3				300
Responsabile laboratori	3				105
Responsabile facile consumo	5				120
Referenza Piedibus	2				125
Referenza Educare al Pensare	2				100
Referenza Save the Children-Progetto tutor alunni secondarie	2				200
Responsabile Invito lettura - Biblioteca	2				325
Implementazione Life Skills	10				300
Referenze e implementazione progetti recupero apprendimenti ,laboratori ampliamento offerta formativa					2.128,66
Fondi destinati					11.268,66
Personale A.T.A.					
Azioni per A.A.					
Referente per la stesura di procedure organizzative fruibili da tutto il personale		a consuntivo			500
Formazione ai nuovi colleghi sulle buone pratiche d'istituto con descrizione operative		a consuntivo			656
Azioni per C.S.					
Disponibilità a lavori di decoro -miglioramento delle aule e del setting e immagine scuola		a consuntivo			1134
Disponibilità alla sostituzione colleghi assenti		a consuntivo			600
Fondi destinati					2.817,17

Le eventuali economie potranno essere ricontrattate, prima dell'erogazione dei compensi, con le R.S.U.

Disciplina di altri fondi a disposizione per l'attuazione del P.T.O.F.

FUNZIONI STRUMENTALI					
	assegnazioni	4353,3			
Valutazione, Innovazione e Miglioramento Rev PTOF	3	forfettarie			1.350
DIVERSABILITA' e Referenza dsa	1	forfettarie			1.500
Attività didattiche esterne e Visite guidate	1	forfettarie			1.004,14
ORIENTAMENTO	2	forfettarie			410
Totale assegnato					4.264,14
Fondi destinati					4.264,14
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED.FISICA					
Progetto sportivo secondaria zanica	1	forfettarie			
Progetto sportivo secondaria comun nuovo	1	forfettarie			
TOTALE					1280,18
ALTRI INCARICHI DA PAGARE CON ALTRI FONDI					
Incarichi	fondi				
Animatore Digitale	M.I.	1			1000

DESTINAZIONE RISORSE AL PERSONALE A.T.A.

Il fondo di € 13.811,40 a fronte dei € 14.681,40 lordo dipendente dell'anno scorso a disposizione per il personale ATA, viene ripartito tra le seguenti voci:

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Assistenti amministrativi 45%	3.908,37	6.338,93
Collaboratori scolastici 55%	4.776,89	5.186,41
Indennità direzione Dsga	4.650,00	6.170,55
Indennità direzione sostituto Dsga	476,13	631,82
Totali	13.811,40	18.327,71
Fondo con economie da distribuire		
Assistenti amministrativi	4.291,20	5.694,42
Collaboratori scolastici	5.420,24	5.747,42

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		Compensi		
Descrizione attività	n. unità	Importo	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Disponibilità modifica orario di servizio per l'attuazione dei progetti previsti dal PTOF o per garantire il regolare funzionamento degli uffici	4	70,00	280	371,56
	3	100,00	300,00	398,10
Flessibilità organizzativa	4	100	400	530,80
	3	150	450	597,15
Maggiori carichi per assenze	4	70	280	371,56
	3	150	450	597,15
Gestione attività correlate alla sicurezza: Raccolta e controllo documentazione edifici e piani valutazione rischi, informazione utenti e personale rapporti con ASL, Vigili del Fuoco e Comuni, Nomine, aggiornamento addetti-GESTIONE Covid	1	200	200	265,4
Manutenzione edifici: raccolta segnalazioni, verifica necessità intervento incaricati comunali, trasmissione richieste ai Comuni, verifica esecuzione	1	200	200	265,40
Adempimenti fine anno scolastico: ritiro, controllo, archivio documentazione finale (registri, materiale vario)	3	100	300	398,10

Man. Rossi

nuova documentazione alunni				
	2	100	200	265.40
Gestione corsi aggiornamento docenti e ATA (anche on-line): trasmissione comunicazione al personale, raccolta e trasmissione adesioni, registrazione adesioni nei prospetti della cartella aggiornamento dell'anno in corso	1	220	220	291.94
Cartellini	1	356.2	356.20	472.68
PASS WEB	1	510	510	676.77
Ore straordinario	10h	14,50	145,00	192.42
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			4291.20	5694.41
COLLABORATORI SCOLASTICI				
Descrizione attività	n. unità	Importo	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Accantonamento per ore straordinarie per sostituzione colleghi assenti		A consuntivo	500	663,50
Maggiori carichi per assenze		A consuntivo	1514,38	2009,58
Dati mensa: Raccolta, conteggio, verifica e trasmissione dati buoni mensa				
Primaria Zanica	6	70	560,00	743,12
Primaria Comun Nuovo	4	50	200,00	265,40
Infanzia Comun Nuovo	2	30	60,00	79,62
Flessibilità oraria per ogni esigenza di servizio				
		A consuntivo	927,30	1230,53
Responsabile scorte di magazzino	5	150	750	995,25
Pulizia mensa prim. Zanica	6	174,76	1.048,56	1.391,44
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI			5.244,80	6959,85

MARELLI
 2022

RIEPILOGO UTILIZZO	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Assistenti amministrativi	4.384,50	5.818,22
Collaboratori scolastici	5.420,24	7.192,66
Totale	9.804,74	13.010,88

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA - A.S. 2021/22

Suddivisione risorse	l.do dip.	l.do Stato
Assistenti amministrativi 45%	1.226,50	1.627,57
Collaboratori scolastici 55%	1.499,05	1.989,24
Totale	2.725,37	3.616,57

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Compensi		
	n. unità	Lordo Dipend.	Lordo Stato
Attività di supporto informatico agli uffici di segreteria comprendente: gestore di segreteria digitale, operazioni annuali e avvio dell'anno scolastico, funzionalità SIDI: trasmissione, importazione, sincronizzazione dati.	1	1.226,50	1.627,57
TOTALE		1.226,50	1.627,57

COLLABORATORI SCOLASTICI	n. unità	Lordo Dipend.	Lordo Stato
	SCUOLA INFANZIA COMUN NUOVO Assistenza a bambini e bambine nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Supporto allievi diversamente abili negli spostamenti all'interno della scuola e negli spazi esterni. Scuola Infanzia.	2	760,00
PRIMARIA COMUN NUOVO Assistenza a bambini e bambine nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Supporto agli allievi diversamente abili negli spostamenti all'interno della scuola e negli spazi esterni. Scuola Infanzia.	3	500,00	663,50
SECONDARIA COMUN NUOVO Assistenza agli alunni diversamente abili/in difficoltà, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	1		
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		1.499,05	1.989,24
TOTALE INCARICHI AGGIUNTIVI		2.725,55	3.616,80

INCARICHI POSIZIONI ECONOMICHE ART.50- 1°posizione -area A

SEQUENZA ATA

Collaboratori scolastici

ATTIVITA'	L.do Stato
Scuola Secondaria Comun Nuovo Ambito assistenza: attività di assistenza agli alunni diversamente abili/in difficoltà, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Figura sensibile: addetta primo soccorso	600,00

M. P. ...
 ...
 ...

Scuola Primaria Comun Nuovo Ambito assistenza: attività di assistenza agli alunni diversamente abili/in difficoltà, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Figura sensibile: addetta primo soccorso.	600,00
Scuola Primaria Comun Nuovo Ambito assistenza: attività di assistenza agli alunni diversamente abili/in difficoltà, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Figura sensibile: addetta antincendio	600,00
Scuola Primaria di Zanica Ambito assistenza: attività di assistenza agli alunni diversamente abili/in difficoltà, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Figura sensibile: addetta antincendio	600,00

TITOLO SESTO- NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 6.1 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 6.2 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 75 % di quanto previsto inizialmente, sempre previa consultazione della parte sindacale.
4. Il compenso sarà comunque decurtato in caso di assenze, anche non continuative, superiori a 30 giorni (ad eccezione di incarichi a progetto e intensificazioni o straordinari effettivamente svolti): la decurtazione sarà del 10% ogni 30 giorni di assenza.

La presente ipotesi di contratto

viene presentata alle RSU in data 14.12.2022

viene sottoscritta il giorno 14.12. 2022

Per la PARTE PUBBLICA:

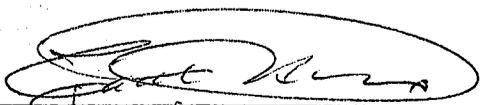
La Dirigente Scolastica dott.ssa Lucia PERRI



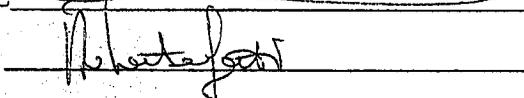
Per la PARTE SINDACALE:

R.S.U.

D'AVINO GIUSEPPE



GATTI ROBERTA

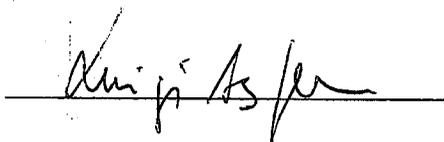


PASSI M.M. Antonella



SINDACATI TERRITORIALI

FLC-CGIL



CISLSCUOLA

UILSCUOLA

SNALSCONFSAL

GILDA
